

CITTA' DI LADISPOLI



(Città Metropolitana di Roma Capitale)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08 DEL 11 / 02 / 2016

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE "IRPEF" – CONFERMA ALIQUOTA UNICA PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno undici del mese di febbraio alle ore 21:05 e seguente (art. 41, 44 e 45 comma 3, Regolamento del Consiglio Comunale) nella sede comunale, in adunanza straordinaria di seconda convocazione disposta dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Paliotta Crescenzo		X	Fagnoli Gabriele	X	
Agaro Agostino	X		Fierli Stefano	X	
Ascani Federico		X	Grando Alessandro	X	
Asciutto Franca	X		Loddo Giuseppe		
Cagiola Emanuele	X		Palermo M. Concetta		X
Cervo Sergio	X		Penge Stefano	X	
Ciampa Fabio		X	Ruscito Piero	X	
Crimaldi Giovanni	X		Latini Pierlucio	X	
D'Alessio Nardino	X				
			TOTALE	13	4

Partecipa alla seduta la Segretaria Generale Dott.ssa Susanna Calandra.

La Consigliera Franca Asciutto in qualità di Vice Presidente, assume la presidenza ai sensi dell'art. 40 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00 e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi passa alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

Si dà atto sono presenti n. 13 (quattordici) Consiglieri, sono assenti i Consiglieri, Ciampa, Paliotta, Palermo e Ascani, come dal verbale conservato agli atti della Segreteria Generale;

Presiede la Consigliera Ascitutto;

Il Presidente prosegue la seduta con il quarto punto all'O.d.G. avente ad oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE "IRPEF" – CONFERMA ALIQUOTA UNICA PER L'ANNO 2016.

Relaziona l'Assessore al bilancio;

Il Presidente sottopone a votazione la proposta deliberativa:

- Consiglieri Presenti 13
- Consiglieri Votanti 9
- Voti Favorevoli 9
- Voti Contrari 0
- Astenuti 4 (Ascitutto, Ruscito, Penge e Grando)

Pertanto, all'unanimità;

IL CONSIGLIO APPROVA

Il Presidente del Consiglio sottopone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa:

- Consiglieri Presenti 13
- Consiglieri Votanti 9
- Voti Favorevoli 9
- Voti Contrari 0
- Astenuti 4 (Ascitutto, Ruscito, Penge e Grando)

Pertanto, all'unanimità;

IL CONSIGLIO APPROVA

La deliberazione nel testo che segue:

Terminati i lavori del Consiglio Comunale il Presidente chiude la seduta alle ore 22:40.

Gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati durante la seduta e dettagliatamente trascritti, sono allegati al presente verbale, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Area II Settore 2

Oggetto: Addizionale Comunale Imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF – Conferma aliquota unica per l'anno 2016

Premesso che l'Addizionale Comunale IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) è disciplinata dal D.Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998 e successive modifiche, il quale prevede:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con Decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed eguale per tutti i Comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai Comuni ai sensi della Legge n. 59 del 15/03/1997, a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile" stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Richiamato l'art. 1, comma 142, della Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in tema di Addizionale Comunale all'IRPEF;

Atteso che in materia di Addizionale Comunale all'IRPEF e del relativo potere dei Comuni di deliberare variazioni in aumento dell'aliquota, il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'art. 1, comma 7, del Decreto Legge n. 93/2008, convertito in Legge n. 126/2008, e dall'art. 1, comma 123, della Legge n. 220/2010 stabilendo:

- con l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 23 del 14/03/2011 la possibilità per i Comuni di deliberare aumenti dell'aliquota sino ad un massimo del 4%, con un incremento annuo non superiore allo 0,2%, facoltà successivamente abrogata dal Decreto Legge n. 128/2011, convertito in Legge n. 148/2011, con effetto dal 13/08/2011;
- a seguire la possibilità, con effetto dal 1 gennaio 2012 ed in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dalle norme sopra richiamate, di incrementare l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF sino al limite massimo dello 0,8% previsto dallo stesso art. 1, comma 11, del D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito in Legge n. 148/2011;

Ricordato, altresì, che ai sensi dell'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138 del 13/08/2011 (convertito con modificazioni nella Legge n. 148 del 14/09/2011), come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22/12/2011: *"...omissis...i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini*

dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo”.

Rilevato, pertanto, sulla base della norma sopra richiamata, che il Comune con propria Deliberazione di Consiglio comunale di natura regolamentare può stabilire le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF sino ad un massimo dello 0,8%, differenziate unicamente in relazione agli scaglioni di reddito previsti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, nonché prevedere una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 19/12/2007 con la quale è stato adottato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF;

Vista la Deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 31/03/2010, nonché la successiva n. 36 dell'08/08/2012 con la quale sono state approvate delle modifiche al sopra richiamato Regolamento ed altresì approvata, a far data dal 01/01/2012, l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%;

Richiamato, in particolare, l'art. 3 comma 1 e 3 del sopra citato Regolamento ai sensi del quale:

- (comma 1) non è prevista l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nei casi in cui il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 10.000,00 (diecimila/00);
- (comma 3) è previsto, nel caso di superamento del suddetto limite, l'assoggettamento all'addizionale comunale all'IRPEF di tutti i soggetti obbligati sull'intero reddito complessivo posseduto;

Dato atto che l'esenzione opera come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi ai fini IRPEF superiori al limite dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale limite;

Dato atto, altresì, che per gli anni successivi al 2012, ai sensi dell'art. 2 del suddetto Regolamento, in assenza di provvedimento, è stata confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio;

Ritenuto necessario, al fine di garantire il rispetto del patto di stabilità del Bilancio 2016, nonché la copertura finanziaria delle spese per l'erogazione dei servizi in favore della collettività, considerato

la riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, di riconfermare l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% anche per l'anno 2016;

Visto il comma 169 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007), che fissa il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi comunali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione, dando atto che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Atteso che sulla base dei redditi imponibili IRPEF messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate relativamente all'anno d'imposta 2013 (ultimo anno disponibile) il gettito complessivo dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2016, derivante dalle aliquote e dalle esenzioni sopra determinate, viene stimato in Euro 2.572.105,00 (duemilionicinquecentosettantaduemilacentocinque/00);

Preso atto che nella stima del presunto gettito IRPEF per l'anno 2016 è stato rispettato il limite previsto dal principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie (modifiche al punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011) ed esaminato dalla Commissione Arconet in apposita seduta;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro in termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 del 06/04/2012 con la

quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali;

Visto il Comunicato del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;

Preso atto del Parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in merito alla regolarità tecnica dell'atto;

Attesa la propria competenza ai sensi del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il disposto dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 in ordine alla seguente proposta di deliberazione:

- A) il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- B) il Responsabile del Servizio Finanziario attesta che il presente atto non determina il maturare di condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 220 del 13/12/2010 (Legge di stabilità 2011);
- la Legge n. 183 del 12/11/2011 (Legge di stabilità 2012);
- la Legge n. 228 del 24/12/2012 (Legge di stabilità 2013);
- la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014);
- la Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015);
- la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016);
- lo Statuto Comunale vigente;
- il Regolamento comunale di contabilità vigente;

SI PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- di riconfermare anche per l'anno 2016, l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%, con una soglia di esenzione del pagamento per le persone fisiche con reddito complessivo inferiore ad Euro 10.000,00 (diecimila/00), approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 01/08/2012;
- di dare atto che il gettito complessivo dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2016, derivante dall'aliquota unica e dalle esenzioni sopra determinate, viene stimato in Euro 2.572.105,00 (duemilionicinquecentosettantaduemilacentocinque/00);
- di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 360 del 28/09/1998, concernente l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere la presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale ai fini della conoscenza esterna.

IL CONSIGLIO OMUNALE

ad unanimità

DELIBERA

1. di approvare integralmente la suesposta proposta;
2. Dichiarare la presente Deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, con voto unanime reso nei modi e forme di Legge, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto: Addizionale Comunale Imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF – Conferma aliquota unica per l'anno 2016

IL SINDACO/
L'ASSESSORE AL RAMO

IL REDATTORE/
IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE/
IL RESP. DEL SERVIZIO
Area II – Settore II
Dott.ssa Sabrina Bodò

(se redatta su direttiva politica)

li _____


IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Sabrina Bodò


IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Sabrina Bodò

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000:

Parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Li 21/11/16

Il Dirigente/Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Sabrina Bodò

Parere in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere FAVOREVLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Preso nota dell'impegno n. _____ del _____

Li 21/01/2016

Il Dirigente/Il Responsabile del servizio
Rag. Antonio Arata

VISTO L'ARTICOLO 6, COMMA 5, DEL Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, il segretario Generale in ordine al presente atto attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.

Li 21/02/2016

La Segretaria Generale
Dott.ssa Susanna Calandra

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Franca Ascitutto



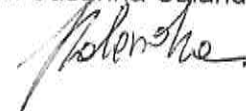
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Piero Ruscito



IL SEGRETARIO

Dr.ssa Susanna Calandra



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il **23 FEB 2016** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li,

23 FEB 2016

IL RESPONSABILE

Enzo Viscogliosi



- La presente deliberazione è diventata esecutiva a seguito della sua approvazione (art. 134, comma 4° - D.Lgs. n. 267 del 18/8/00)

IL RESPONSABILE

Enzo Viscogliosi



- Divenuta esecutiva a seguito della pubblicazione dal _____ (art. 134, comma 3° - D.Lgs. n. 267 del 18/8/00)

IL RESPONSABILE

Enzo Viscogliosi

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Si compone di n. _____ fogli.

Li,

IL RESPONSABILE